

Scontri, arresti e feriti in Cisgiordania durante incursioni delle IOF

infopal.it/scontri-arresti-e-feriti-in-cisgiordania-durante-incursioni-delle-iof/

infopal

9 gennaio 2023



Cisgiordania-PIC e Quds Press. Due palestinesi sono rimasti feriti lunedì, prima dell'alba, durante scontri con le forze di occupazione israeliane (IOF) a Jenin e Tubas, nel nord della Cisgiordania occupata.

Fonti locali hanno riferito che scontri armati sono scoppiati nella città di Aqaba, a nord di **Tubas**, dopo che era stata violentemente presa d'assalto dalle truppe israeliane.

Fonti mediche palestinesi hanno affermato che due giovani sono rimasti feriti durante gli scontri, uno di loro è stato brevemente detenuto prima di essere consegnato alle squadre della Mezzaluna Rossa palestinese al posto di blocco militare di Al-Jalama dove è stato trasferito immediatamente all'ospedale Ibn Sina per le cure.

A **Jenin**, scontri simili sono scoppiati dopo che le forze israeliane hanno preso d'assalto la cittadina di Zababdeh.

A Rummana, a ovest di **Jenin**, sono stati registrati scontri dopo l'assalto delle IOF nella tarda serata di domenica.

Diversi residenti locali sono rimasti asfissati da inalazione di gas lacrimogeni sparati dalle truppe israeliane.

Scontri simili sono scoppiati all'ingresso della città di Beit Ummar ad **al-Khalil/Hebron** dopo che le forze israeliane hanno soppresso una pacifica manifestazione che chiedeva il rilascio del corpo di un martire palestinese, che è tenuto negli obitori israeliani da due

anni.

L'esercito di occupazione israeliano conduce regolarmente incursioni, operazioni di ricerca e arresto nelle città palestinesi in tutta la Cisgiordania occupata, che si sono recentemente intensificate.

Più di 4.760 palestinesi sono rinchiusi nelle carceri israeliane, tra cui 33 donne, 160 bambini e 820 detenuti amministrativi.

B'Tselem: nel 2022, in Cisgiordania, Israele ha ucciso il più alto numero di palestinesi dal 2004

9 gennaio 2023

infopal.it/btselem-nel-2022-in-cisgiordania-israele-ha-ucciso-il-piu-alto-numero-di-palestinesi-dal-2004/

InfoPal. Nel 2022, nella Cisgiordania occupata, le forze di occupazione israeliane (IOF) hanno ucciso il più alto numero di palestinesi dal 2004, ha dichiarato domenica il gruppo israeliano per i diritti B'Tselem.

L'anno scorso sono stati uccisi 146 palestinesi in tutta la Cisgiordania occupata, ha dichiarato il gruppo per i diritti, che ha aggiunto che tra le vittime ci sono state cinque donne e 34 minori, il più giovane dei quali aveva 12 anni.

Il gruppo israeliano per i diritti ha anche affermato che sette dei palestinesi uccisi dalle forze di occupazione israeliane nel 2022 avevano 50 anni o più, e il più anziano aveva 78 anni.

“I civili israeliani hanno ucciso cinque palestinesi, tra cui un minorenne. Altri tre palestinesi, tra cui un minorenne, sono stati uccisi in incidenti a cui hanno partecipato sia le forze israeliane che i civili israeliani, e non è possibile determinare chi li abbia uccisi”.

Nel 2022, ha affermato B'Tselem, le forze di occupazione israeliane hanno “ucciso il maggior numero di minorenni palestinesi in Cisgiordania (compresa Gerusalemme Est) dal 2004”.

Il gruppo ha contato “34 bambini e adolescenti di età compresa tra i 12 e i 17 anni”, tra cui il sedicenne Nader Rayan che “è stato colpito alla schiena mentre fuggiva dagli agenti di polizia che hanno continuato a sparargli anche dopo che era caduto”.

“Queste cifre illustrano la sconsiderata politica del fuoco aperto di Israele nei Territori occupati, che nell'ultimo anno è diventata sempre più letale”.

“Ogni palestinese è ‘sospetto’ e qualsiasi rischio posto alle forze israeliane – reale o immaginario – viene affrontato con spari letali.

“Il regime lavora anche per garantire che nessuno sia ritenuto responsabile di queste uccisioni: le forze che hanno premuto il grilletto, i comandanti che hanno dato l'ordine, i consulenti legali che hanno autorizzato la politica del fuoco aperto, o le alte sfere militari e politiche che la modellano”. Il report intero [qui](#).